

DISPOSITIVO ATTUATIVO RTP & WHEREABOUTS

Le presenti disposizioni disciplinano gli istituti dell' RTP e dei Whereabouts.

1. Fanno parte dell'RTP nazionale, consultabile anche sul sito del CIP e comunicato agli interessati a cura delle Federazioni Sportive Paralimpiche / Discipline Sportive Paralimpiche competenti, tutti gli Atleti che rientrano in almeno una delle categorie di seguito indicate:

- a. Atleti appartenenti al Club Paralimpico a far data dal loro inserimento e fino alla loro cancellazione;
- b. Atleti italiani inseriti nell'RTP dall'IPC o dalla IFs/IOSDs competente a far data dal loro inserimento e fino alla loro cancellazione;
- c. Atleti convocati ai Giochi Paralimpici, ai Campionati Mondiali e degli sport paralimpici, a partire dalla loro convocazione e fino al 31 dicembre dello stesso anno;

2. Le FSP/DSP sono tenute a fornire alla CA, per il tramite dell'Ufficio Antidoping, con la massima tempestività e precisione, gli elenchi costantemente aggiornati dei nominativi degli Atleti che rientrano nelle singole categorie.

3. Gli Atleti inseriti nell'RTP devono fornire direttamente alla CA, per il tramite FSP/DSP competenti, le informazioni per la reperibilità e per la localizzazione ("Whereabouts") previste dalla WADA,

compilando il Modulo Whereabouts Information Individuale ovvero il Modulo Whereabouts Information di Squadra.

Ferma restando comunque la responsabilità sempre in capo all'Atleta per le ipotesi di violazione dell'art. 2.4 del Codice WADA (2), **in caso di sport di squadra**, le Società possono essere delegate alla cura ed alla trasmissione del Whereabouts dei propri Atleti alla CA.

4. L'atleta che intenda rinunciare all'attività sportiva può chiedere la cancellazione dall'elenco RTP dandone formale comunicazione alla CA del CIP mediante l'invio del "Modulo di ritiro dal Gruppo Registrato ai fini dei controlli antidoping (RTP)". In tal caso, l'atleta non potrà tornare a competere a meno che non abbia comunicato formalmente tale decisione alla CA del CIP, almeno tre mesi prima del previsto ritorno alle competizioni e si renda disponibile ai test antidoping fuori competizione mediante l'invio del Modulo Whereabouts Information relativo a tale trimestre.

5. Le convocazioni disposte dalle FSP/ DSP possono costituire un elemento dei Whereabouts per gli Atleti inseriti in RTP e devono essere inviate tempestivamente alla CA per il tramite dell'Ufficio Antidoping, dalla FSP / DSP interessata, verificando che siano complete di tutte le informazioni sul programma e aggiornandole per eventuali variazioni (sede – data – orari – Atleti convocati e/o sostituiti), ferma restando comunque la responsabilità sempre in capo all'Atleta per le ipotesi di violazione dell'art. 2.4 del Codice WADA.

6. Per l'eventuale violazione degli obblighi ascritti alla FSP / DSP, la CA, dopo una prima diffida, provvede ad informare il Segretario Generale e la Giunta Nazionale del CIP per i provvedimenti di competenza.

7. Le informazioni per la reperibilità e per la localizzazione saranno trattate secondo le modalità e le garanzie previste dal D.Lgs 196/2003.

(1) L'Atleta viola le norme antidoping, secondo le definizioni dell'Articolo 2.4 del Codice WADA, se in un periodo progressivo di 18 mesi riceve su indicazione della CA del CIP ovvero da altra ADO, tre (3) avvisi con raccomandata per la mancata comunicazione di informazioni accurate sui luoghi di permanenza e/o mancati controlli disposti sulla base delle informazioni fornite dall'Atleta, il tutto sempre per un totale di tre (3) avvisi, per i quali l'UPA non abbia ritenuto la sussistenza di valide giustificazioni.